



Direzione Generale

A tutti i Sindaci dei Comuni provincia di Latina

E p.c. A S.E. Prefetto di Latina
Pec: Prefettura.preflt@pec.interno.it

All'Amministratore Delegato Acqua Latina S.p.a.
Pec: acqualatina@pec.acqualatina.it

Al Presidente ATO 4
Pec:
Ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

Al Direttore ARPA Lazio
Pec:
direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

Oggetto: Torbidità acqua - Protocollo operativo

Si trasmette il Protocollo operativo redatto in data 21/01/2020 tra ASL Latina, Acqualatina, ATO 4, e ARPA LAZIO, così come concordato nella riunione tenutasi presso la Prefettura di Latina in data 09/01/2020, in grado di consentire l'emanazione tempestiva di provvedimenti ordinatori da parte dei Sindaci interessati relativi al problema della torbidità qualora necessari.

Il Direttore Generale
Dr. Giorgio Casati



PROTOCOLLO Operativo

TRA

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Latina, Acqualatina Spa, ATO4 Latina, ARPA Lazio;

Ad esito della riunione tenutasi in Prefettura in data 09 gennaio 2020 si sono riuniti presso il Dipartimento di Prevenzione della ASL Latina i rappresentanti degli Enti su indicati, Dr. Iginio Mendico, Dr. Antonio Sabatucci, Dr.ssa Patrizia Lucantonio (ASL Latina); Dr. Alessandro Terracciani, Geom. Giorgio Stagnaro, Ing. Ennio Cima (Acqualatina); Geom. Alessandro Pannone (ATO 4); Dr.ssa Roberta Corona, Dr. Luca Arcangeli (ARPA Lazio)

Premessa

Il fenomeno della torbidità dell'acqua destinata al consumo umano costituisce un serio problema in particolare per la popolazione residente nei Comuni del sud pontino e dei Monti Lepini;

Visto

- il DPR 236/88 (abrogato dal D.Lgs 31/01) che individuava come valore limite 4 NTU;
- il D.Lgs 31/01 emanato in attuazione della direttiva 98/83 CE che in riferimento alla torbidità testualmente recita " *accettabile per i consumatori senza variazioni anomale* "

Considerato

- che la letteratura scientifica nella maggior parte dei casi individua in 5 NTU il livello di pericolosità per peggioramento della disinfezione e in 2 NTU la visibilità ad occhio nudo della torbidità;

Preso atto

- che la metodologia di analisi adottata dall'Ente gestore è conforme al D.M. 14/06/2017 e alle prescrizioni del ISS rapporto ISTISAN 07/31;



- che il limite di 2.0 NTU corrisponde a 5mg/l di SiO₂ metodo 2110 manuale 29 APAT IRSA CNR;

Condivisa

la necessità di dover procedere con la massima celerità ai fini della tutela della salute pubblica;

si conviene quanto segue:

- l'Ente gestore Acqualatina si impegna a trasmettere tempestivamente i risultati delle analisi ai Sindaci dei Comuni interessati per l'emissione dei provvedimenti ordinatori;
- di individuare in 2.0 NTU il valore massimo accettabile di torbidità.
- per valori superiori a 2.0 NTU esistono i presupposti per l'emissione di ordinanze di non potabilità da parte dei Sindaci interessati e per valori uguali o inferiori a 2.0 NTU esistono i presupposti di revoca delle stesse.
- di pubblicizzare e trasmettere il presente Protocollo ai Sindaci della provincia di Latina

Sono fatte salve le valutazioni specifiche di merito della UOSD SIAN del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Latina effettuato con controlli analitici, sopralluoghi e verifiche presso le sorgenti.

Dr. Igino Mendico

Dr. Antonio Sabatucci

Dr.ssa Patrizia Lucantonio

Dr. Alessandro Terracciani

Geom. Giorgio Stagnaro

Ing. Ennio Cima

Geom. Alessandro Pannone

Dr.ssa Roberta Corona

Dr. Luca Arcangeli